



**“Lo stress lavoro-correlato”
metodologie, indicazioni e
criteri per una corretta
valutazione**

Sala Convegni della Camera di
Commercio di Napoli
Napoli, 10 febbraio 2011 - ore 15.00

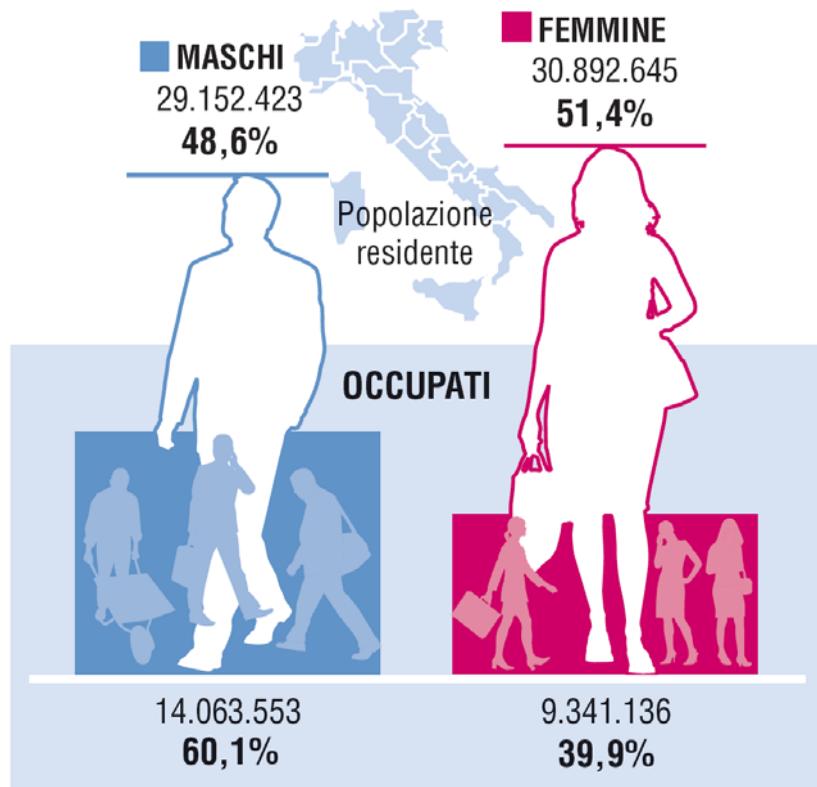


Genere e stress lavoro correlato
Rossella Continisio
***Contarp Direzione Regionale
Campania***

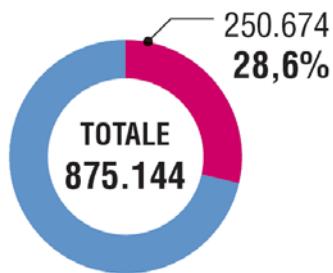
Donne e lavoro



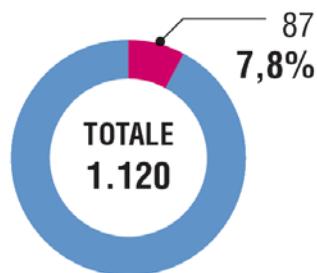
QUADRO STATISTICO DELLA STRUTTURA DI GENERE



INFORTUNI IN COMPLESSO



INFORTUNI MORTALI

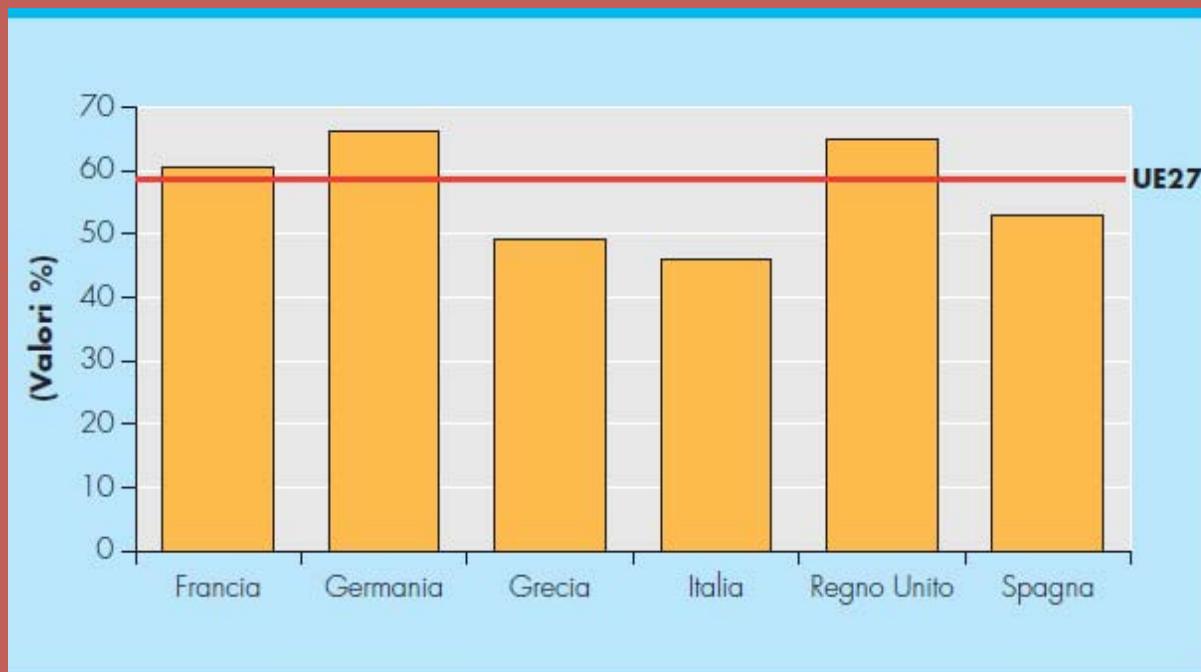


Dati 2008 fonte ISTAT

La società si
femminilizza

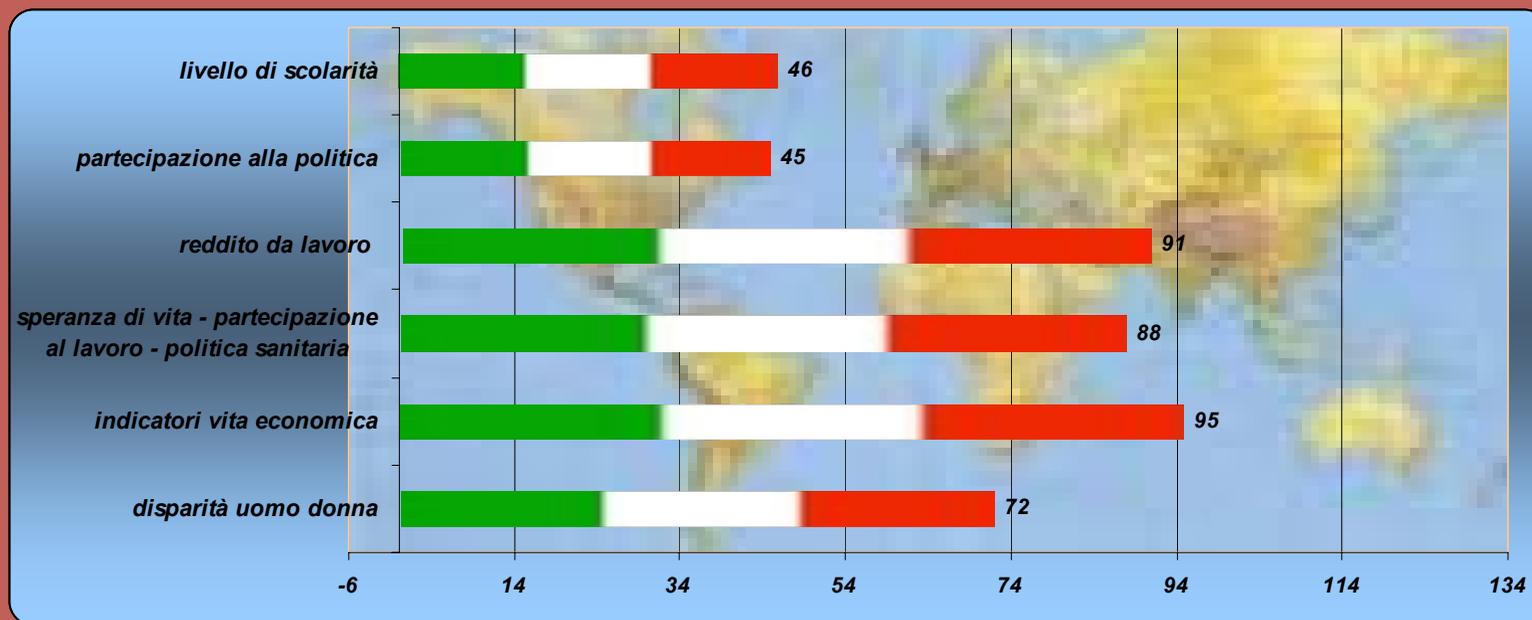
1 infortunio su 4 è
rosa, i mortali sono
ancora di meno

DATI 2009



TAV. 1: TASSI DI OCCUPAZIONE FEMMINILE PER ALCUNI PAESI DELL'UE27 (III TRIMESTRE 2009 - FONTE EUROSTAT)

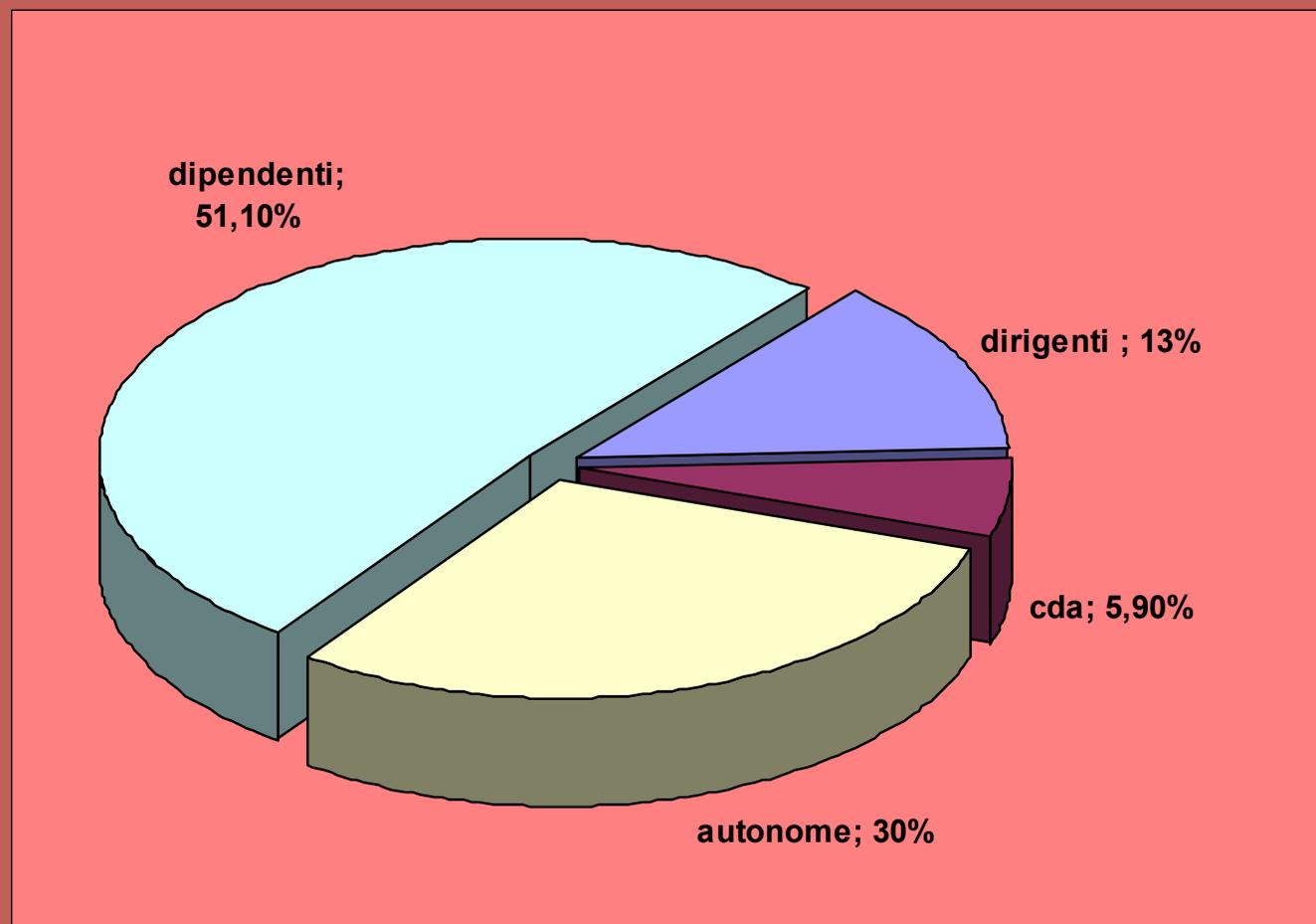
The Global Gender Gap Report



134 paesi

90% popolazione mondiale

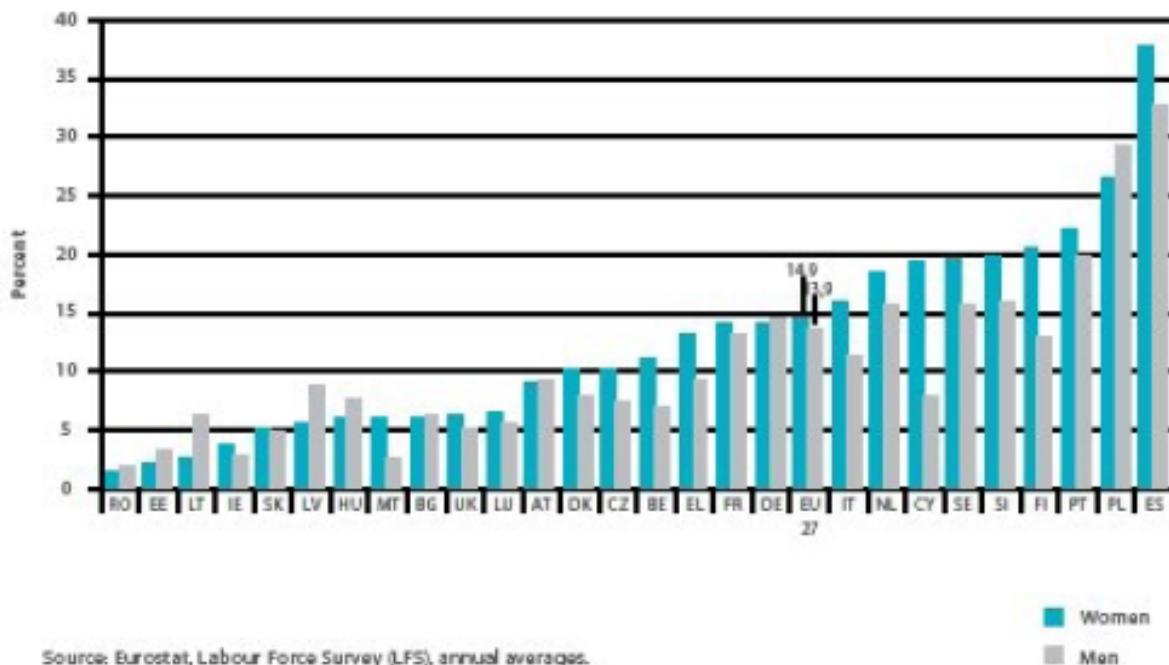
Distribuzione delle lavoratrici



Fonte INAIL

I contratti di lavoro atipici sono maggiormente applicati nei confronti delle donne

Percentage of employees with temporary contracts (women and men aged 15 - 64)
in EU Member States - 2006

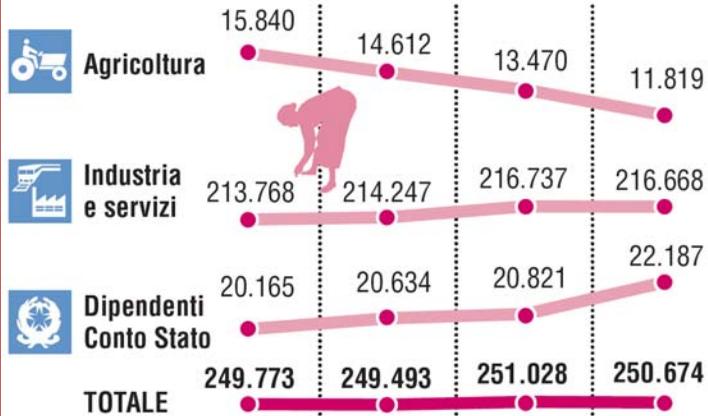


Source: Eurostat, Labour Force Survey (LFS), annual averages.
EU-27, DE and FR: Provisional value.

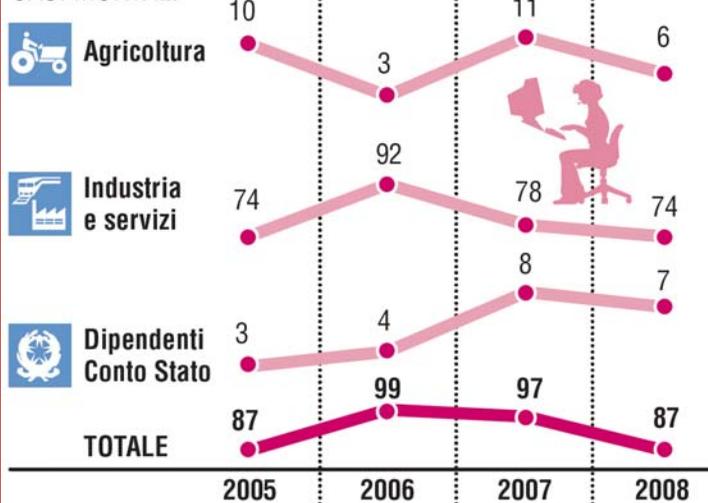
2005-2008: donne e infortuni



INFORTUNI NEL COMPLESSO



CASI MORTALI



Fonte: ISTAT, INAIL - Dati 2008

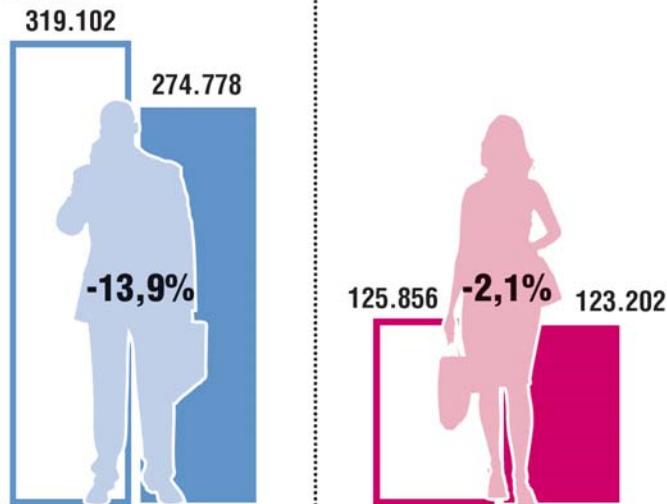
ANSA-CENTIMETRI

Uomini e donne, infortuni a confronto

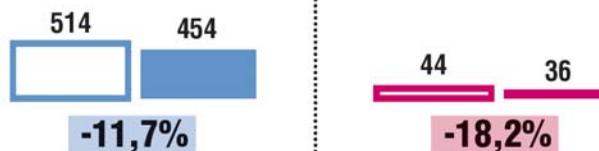
1°sem. 2008 ■ MASCHI 1°sem. 2008 ■ FEMMINE
 1°sem. 2009 ■ MASCHI 1°sem. 2009 ■ FEMMINE



INFORTUNI



CASI MORTALI



Fonte: INAIL

ANSA-CENTIMETRI

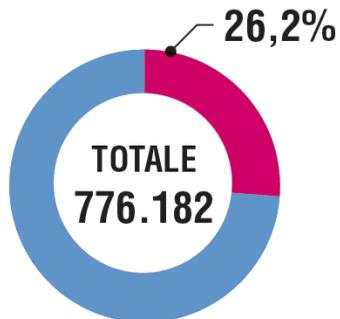
Donne e infortuni per tipologia



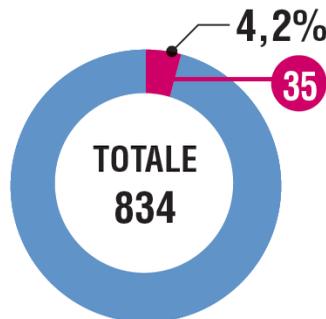
IN OCCASIONE
DI LAVORO



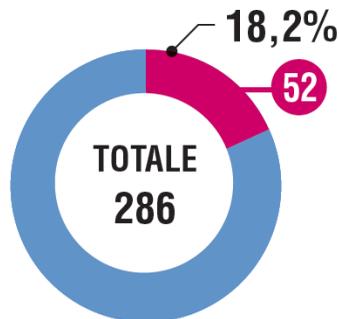
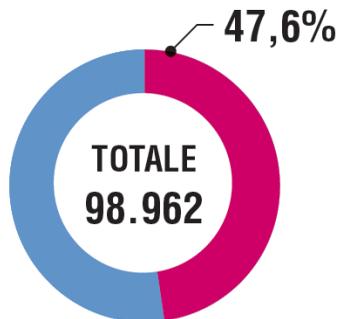
INFORTUNI
IN COMPLESSO



INFORTUNI
MORTALI



IN ITINERE



XX Dato assoluto

% FEMMINE
SUL TOTALE

TOTALE
875.144

28,6%

TOTALE
1.120

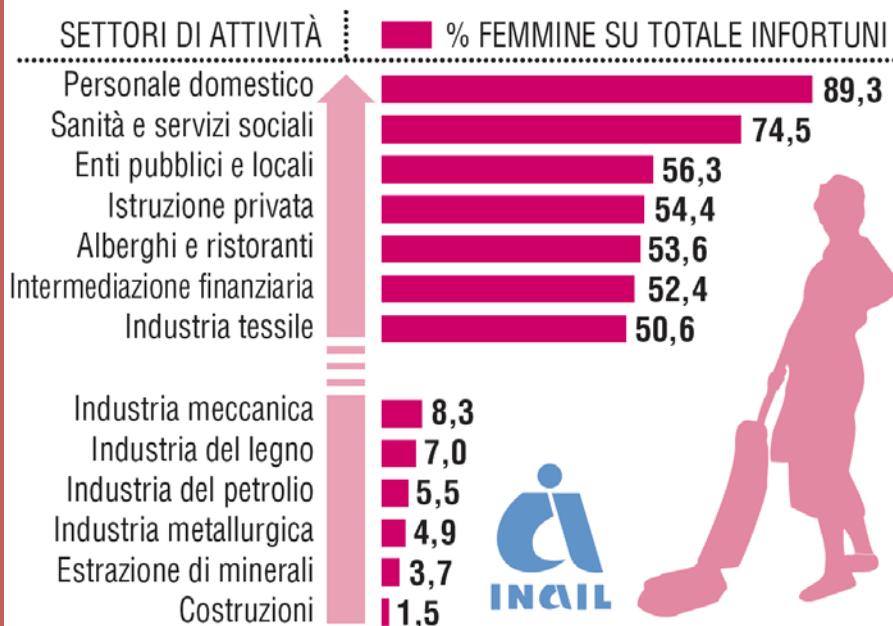
7,8% 87

La percentuale degli infortuni nel complesso è più bassa rispetto ai mortali fra gli infortuni in itinere

Donne e infortuni per attività economica

RAMI DI ATTIVITÀ	% FEMMINE SU TOTALE OCCUPATI	% FEMMINE SU TOTALE INFORTUNI
 Agricoltura	30,1%	22,2%
 Industria	21,6%	10,6%
 Servizi	48,6%	43,8%
TOTALE	39,9%	28,6%

INCIDENZA INFORTUNISTICA FEMMINILE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA



D. Lvo 81/2008

■ Art. 1.

...omissis... garantendo l'uniformita' della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale ...omissis... anche con riguardo alle differenze di genere, di eta' e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati.

■ Art. 6.

...omissis... l) promuovere la considerazione della differenza di genere in relazione alla valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione;

■ Art. 28.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a ...omissis... deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato...omissis... nonche' quelli connessi alle differenze di genere, all'eta', alla provenienza da altri Paesi

■ Art. 40.

Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette ...omissis...le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati capitari e di rischio dei lavoratori



D. Lvo 81/2008

- Art. 28 obbliga il DL ad effettuare la valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo il contenuto dell'Accordo Quadro Europeo, siglato a Bruxelles l'8 ottobre 2004 e ratificato con l'accordo interconfederale del 9 giugno 2008
- Affida alla Commissione Consultiva Permanente per gli adempimenti di cui all'art. 6 comma 8 lettera mquater:
"elaborare le indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato"

Accordo Quadro Europeo 8 ottobre 2004

Definizioni:

Lo stress è una condizione, accompagnata da sofferenze o disfunzioni fisiche, psichiche, psicologiche o sociali, che scaturisce dalla sensazione individuale di non essere in grado di rispondere alle richieste o di non essere all'altezza delle aspettative

Tutte le manifestazioni da stress nel lavoro non possono essere ritenute correlate al lavoro stesso. Lo stress da lavoro può essere causato da fattori diversi, come ad esempio il contenuto del lavoro, la sua organizzazione, l'ambiente, la scarsa comunicazione

Accordo Quadro Europeo 8 ottobre 2004

Esclusioni:

questo accordo non tratta di violenza, mobbing e stress post-traumatico.

Accordo Quadro Europeo 8 ottobre 2004

L'identificazione dell'esistenza di un problema di stress da lavoro può richiedere l'analisi di elementi quali:

organizzazione del lavoro e dei suoi processi (accordi sul tempo di lavoro, grado di autonomia, incontro tra capacità dei lavoratori e requisiti del lavoro, carico di lavoro)

le condizioni lavorative ed ambientali (esposizione a comportamenti offensivi, rumore, calore, sostanze pericolose, eccetera)

la comunicazione (incertezza sulle aspettative del lavoro, prospettive occupazionali, cambiamenti futuri)

fattori soggettivi (pressioni emotive e sociali, sensazione di inadeguatezza, percezione di mancanza di sostegno)

Accordo interconfederale 9 giugno 2008

Oggetto: Accordo interconfederale per il recepimento dell'Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato concluso l'8 ottobre 2004 tra Unice-Ueapme, Ceep e Ces.

Il 9 giugno 2008, tra: la Confindustria; la Confapi; la Confartigianato; la Casartigiani; la Clai; la Cna; la Confesercenti; la Confcooperative; la Legacooperative; la Agci; la Confservizi; la Confagricoltura; la Coldiretti; e la Cgil; la Cisl; la Uil; visto l'Accordo-quadro europeo sullo stress lavoro-correlato stipulato a Bruxelles l'8 ottobre 2004 tra Unice-Ueapme, Ceep e Ces e realizzato su base volontaria a seguito dell'invito rivolto alle parti sociali dalla Commissione delle Comunità europee ad avviare negoziati in tema di stress lavoro-correlato,

concordano

il recepimento dell'Accordo quadro mediante la seguente traduzione in lingua italiana del testo redatto in lingua inglese, con la precisazione che tutte le volte in cui nel testo compare la dizione «lavoratori» si deve intendere «lavoratori e lavoratrici».



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 18/11/2010
Prot. 15 / SEGR / 0023692

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento per le pari opportunità*

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Oggetto: lettera circolare in ordine alla approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni.

In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 8, lettera m-quater, e all'articolo 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'articolo 6 del medesimo provvedimento ha approvato, alla riunione del 17 novembre, le seguenti indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato.

Proposte metodologiche

■ Regione Toscana : Valutazione del rischio da stress lavoro – correlato prima proposta di linee di indirizzo Luglio 2009

■ Regione Lombardia : Iniziative generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavorativo della Regione Lombardia Decreto 8.10.2004 (Art. 28 comma 1 D. L.vo 81/2008 e s.m.e.i.) Dicembre 2009

■ Ispesl : La valutazione dello stress lavoro-correlato Proposta metodologica Marzo 2010

**nessuna tiene conto
dell'approccio
in ottica di genere**



Possibili criticità per le donne

Tab. 3

INDICATORI AZIENDALI	INDICATORI DI CONTESTO DEL LAVORO	INDICATORI DI CONTENUTO DEL LAVORO
Infortuni Assenza per malattia ♀	Funzione e cultura organizzativa ♀	Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Assenze dal lavoro ♀ Ferie non godute	Ruolo nell'ambito dell'organizzazione ♀	Pianificazione dei compiti
Rotazione del personale	Evoluzione della carriera ♀	Carico di lavoro - ritmo di lavoro
Turnover Procedimenti/ Sanzioni disciplinari	Autonomia decisionale - controllo del lavoro ♀	Orario di lavoro ♀
Richieste visite straordinarie	Rapporti interpersonali sul lavoro	
Segnalazioni stress lavoro-correlato ♀ Istanze giudiziarie	Interfaccia casa lavoro – conciliazione vita/lavoro ♀	

Secondo L'Agencia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro nel 2005 (EU27)

lo stress lavoro-correlato:

- Colpisce 40 milioni di persone (22% dei lavoratori)
- È il secondo problema di salute legato all'attività professionale
- Costituisce fattore in circa il 50-60% delle giornate di lavoro perse
- Costa circa 20 mld di € l'anno alla collettività

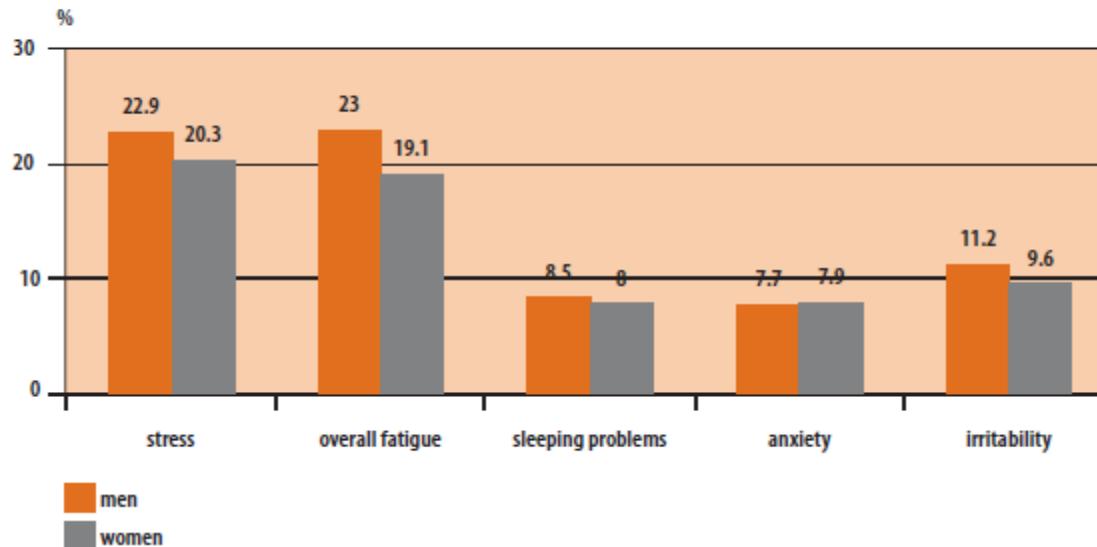
Secondo L'Agencia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro nel 2005 (EU27)

lo stress lavoro-correlato:

- Colpisce maggiormente gli uomini (23%) che non le donne (20%)
- Presenta indicatori differenti a seconda del genere
- Colpisce prevalentemente lavoratori di mezza età e soprattutto quelli impegnati nei settori della formazione, salute e difesa

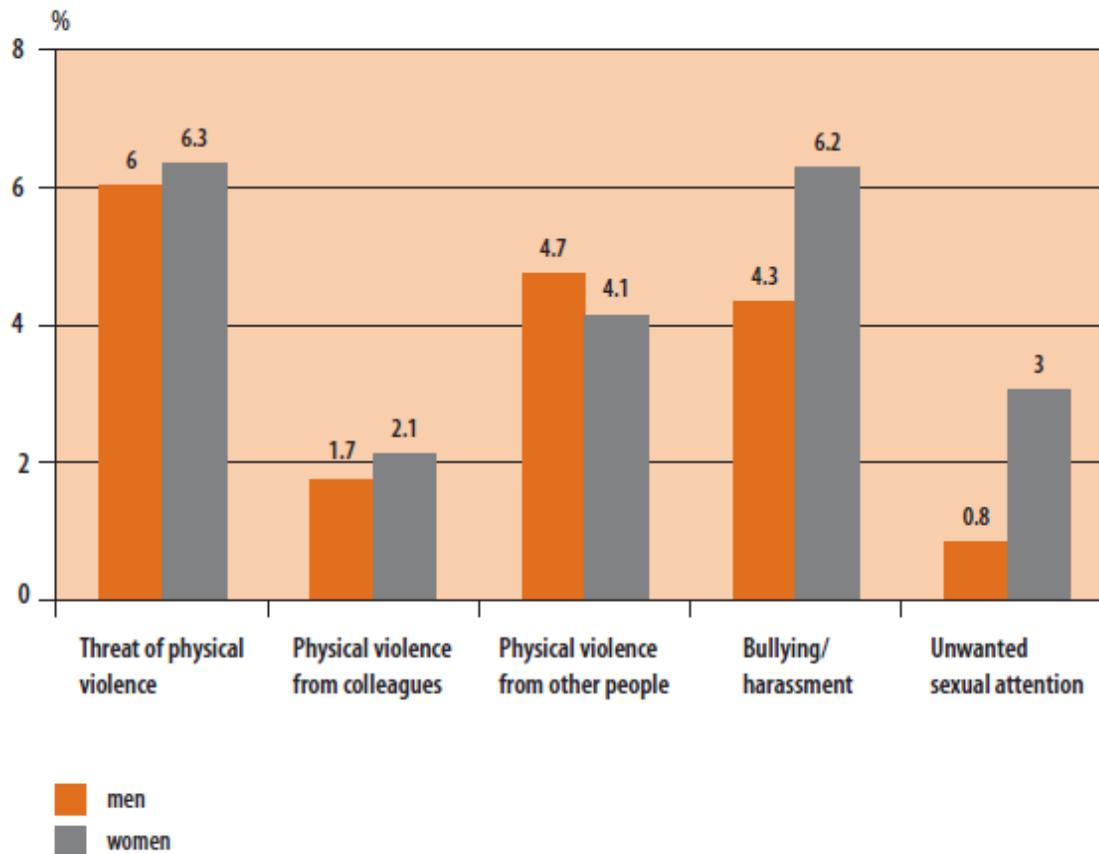
Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro 2005 (EU27)

Figure 15. Workers (%) reporting stress, overall fatigue, sleeping problems, anxiety, and irritability by gender (2005) [14]



Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro 2005 (EU27)

Figure 17. Physical violence, bullying/harassment and unwanted sexual attention by gender (2005) [14]



**Il messaggio è:
non perdere l'occasione per effettuare la
valutazione in ottica di genere**

- Raccogliendo i dati separati per genere**
- Scorporando dalle assenze dal servizio delle donne quelle per motivi di gravidanza e puerperio**
- Tenendo conto della minore predisposizione degli uomini a dichiarare stati di malessere psicologico**
- Gestendo il rischio in maniera differenziata**



affinchè la diversità (diversity) non costituisca disuguaglianza

Ricorda: Ginger Rogers faceva tutto ciò che faceva Fred Astaire, ma all'indietro e sui tacchi alti

Grazie per l'attenzione

(Whittlesey)

